



CITTÀ DI
AGROPOLI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

N. 71 DEL 08/06/2018

REG. GEN. N° 716 DEL 12-6-18

OGGETTO: Liquidazione diritti di rogito al Segretario Generale periodo settembre 2017 - marzo 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti il Bilancio di Previsione approvato con D.C.C. n. 22 del 12.4.2018;

Vista la disposizione Sindacale prot. n. 34241 del 22/12/2017 di nomina a responsabile dei servizi di questo Comune;

Visti:

- gli articoli 107 e 109 co. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (altrove per brevità TUEL);
- l'articolo 10 comma 2-bis del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge di conversione 114/2014):

"negli enti locali privi di dipendenti con qualifica dirigenziale, e comunque a tutti i segretari comunali che non hanno qualifica dirigenziale, una quota del provento annuale spettante al comune ai sensi dell'art. 30 co.2 della legge 734/1973 come sostituito dal co. 2 del presente articolo, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 della tabella D allegata alla legge 604/1962 e s.m., è attribuita al segretario comunale rogante, in misura non superiore a un quinto dello stipendio in godimento";

Premesso che:

il richiamato co. 2-bis dell'art. 10 del DL 90/2014 distingue *due ipotesi* che legittimano la ripartizione dei diritti rogito:

1- la prima, quella dei segretari che svolgono le loro funzioni in comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, fattispecie in cui la norma non ritiene rilevante la fascia professionale in cui è inquadrato il segretario preposto; pertanto, se nell'ente non sono impiegati "*dirigenti*", il segretario di qualunque fascia (A, B o C) percepisce i diritti di rogito;

2- la seconda ipotesi è quella dei "*segretari che non hanno qualifica dirigenziale*" (fascia C); in questo caso la norma collega l'attribuzione dei diritti di rogito allo status professionale del segretario; pertanto, i segretari di fascia C, percepiscono i diritti di rogito indipendentemente dall'impiego o meno nel "*loro*" ente di dirigenti (Corte dei Conti Lombardia pareri nn. 275/2014 del 29.10.2014 e 171/2015 del 24.4.2015); Considerato che:

i criteri di suddivisione dei diritti di rogito sono i seguenti:

- 1 - il valore dei diritti che il segretario può incamerare annualmente è pari ad "un quinto dello stipendio in godimento";
- 2 - i diritti sono ripartiti tra comune e segretario ufficiale rogante;

il parametro numerico fissato dal legislatore del DL 90/2014 per calcolare la quota di competenza del segretario è il "quinto dello stipendio in godimento";

Ciò significa che i diritti di rogito sono riconosciuti per intero (100%) al segretario fino a concorrenza del quinto del suo "stipendio in godimento" (criterio n. 1);

Raggiunta la soglia del quinto, i diritti eccedenti rimangono nella disponibilità del bilancio comunale (criterio n. 2);

Preso atto che:

la giurisprudenza giuslavorista è ormai costante nel confermare quanto sopra ed affermare che i segretari delle fasce A e B, che operano in enti privi di dirigenti e svolgono le funzioni di ufficiale rogante, hanno il diritto di percepire i compensi per il rogito dei contratti;

-non bisogna dimenticare che la Corte costituzionale con la sentenza numero 75 del 23 febbraio 2016 (depositata il 7 aprile 2016) aveva espresso un orientamento conforme a quanto sopra riportato;

-la Corte costituzionale, il massimo Giudice previsto dall'ordinamento italiano, con la sentenza numero 75/2016, si è espressa nel senso che i diritti di rogito sono riconosciuti, nella misura del 100%, ai segretari delle fasce A, B e C che operano in comuni privi di dirigenti;

-i diritti non sono attribuiti ai segretari delle fasce A e B se nei loro comuni è presente del personale di qualifica dirigenziale;

Considerato che nel periodo di riferimento:

- il Dott. Francesco Minardi risulta titolare dell'ufficio di *segretario comunale generale* in convenzione tra i comuni di Agropoli, San Giovanni a Piro, Torchiara e Pollica;
- in nessuno dei comuni della convenzione è impiegato personale di qualifica dirigenziale;
- il segretario appartiene alla fascia professione B;
- ha depositato domanda di pagamento dei diritti di rogito per i contratti ricevuti e autenticati nel periodo dal 30.9.2017 al 31.3.2018, prot. N.11682 del 14/05/2018

Ritenuto di accogliere la domanda, provvedendo al pagamento dei diritti di rogito quantificati in euro 11.159,59 (contratti rep. da n.1025/2017 a n. 1039/2018);

Dato atto che il suddetto ammontare non supera il quinto dello stipendio annuale in godimento e in ogni caso si procederà alla verifica annuale prevista ai sensi dell'art. 9 della convenzione per il servizio associato di segreteria comunale;

tutto quanto sopra richiamato e premesso;

DETERMINA

- Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- Di accogliere la domanda del segretario di pagamento dei diritti di rogito per i contratti ricevuti e autenticati nel corso del periodo dal 1.9.2017 al 31.3.2018;
- Di liquidare, in favore del segretario generale, i diritti di rogito relativi ai contratti rep. da n.1025/2017 a n. 1039/2018, pari ad euro 11.159,59, oltre all'IRAP e agli oneri riflessi a carico dell'Ente, sui seguenti capitoli del corrente bilancio di previsione:

€ 11.159,59 - Cap. 120.00	€ 948,56 (Irap) - Cap. 244.06	€ 2774,27 (Oneri Previdenziali e INAIL) - Cap. 137.1
---------------------------	-------------------------------	--

- Di conservare nella raccolta degli atti ufficiali del Comune, previa pubblicazione all' albo pretorio, un esemplare del presente provvedimento corredato del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- Di trasmettere copia del presente atto al Segretario Comunale, Dott. Francesco Minardi;
- Di dare pubblicità alla presente liquidazione, ai sensi del D.lgs. 33/2013, mediante la pubblicazione integrale della presente determinazione all'albo pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott. Giuseppe Capozzolo

Area Economico-Finanziaria

Espresso visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 4° comma del D.Lgs 267/2000.

Il Presente impegno di spesa è stato registrato all'int _____ cap.Peg _____, n° _____

Li.,

Il Ragioniere